

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6 dicembre 2012, n. 532

Dirigente Dr.ssa Teresa Emilia Maria Alampi: Nulla-osta proroga utilizzo presso Azienda Calabria Lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con Deliberazione n. 638 del 28.09.2010, la Dirigente della Giunta regionale Dr.ssa Alampi Teresa Emilia Maria, è stata assegnata in utilizzo presso l'Azienda Calabria Lavoro, Ente Pubblico Economico Strumentale della Regione Calabria per mesi dodici fino al 27 settembre 2011;

— che con Decreto n. 103 del 28 ottobre 2010 il Commissario dell'Azienda Calabria Lavoro ha conferito alla dr.ssa Teresa Emilia Maria Alampi, l'incarico di Dirigente di Settore «Affari Generali e Ragioneria»;

— che la Giunta regionale con Deliberazione n. 416 del 16.09.2012, aderendo alla richiesta formulata dall'Azienda Calabria Lavoro in data 12.09.2011, con nota prot. n. 2244, ha concesso il nulla-osta alla proroga dell'utilizzo della Dirigente Dr.ssa Teresa Emilia Maria Alampi per ulteriori mesi dodici e fino al 27 settembre 2012;

PRESO ATTO che l'Azienda Calabria Lavoro con nota prot. n. 2527 del 01.10.2012, ha chiesto di potersi continuare ad avvalere in utilizzo della collaborazione della Dirigente dott.ssa Teresa Emilia Maria Alampi;

RITENUTO aderire alla predetta richiesta e, pertanto, disporre, nei limiti di cui all'art. 30 comma 2-sexies del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'utilizzo della dott.ssa Teresa Emilia Maria Alampi, dirigente appartenente alla dotazione organica della Giunta Regionale, presso l'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria per l'ulteriore periodo di mesi dodici decorrenti, senza soluzione di continuità, dalla scadenza della precedente autorizzazione e fino al 26 settembre 2013;

VISTI:

- Il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- La L.R. 11 agosto 2004 n. 18;
- la L.R. 7 agosto 2002, n. 31

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale, Domenico Tallini, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1) DI ADERIRE alla richiesta dell'Azienda Calabria Lavoro e, pertanto, concedere il nulla - osta all'utilizzo presso il predetto Ente, della dott.ssa Teresa Emilia Maria Alampi, Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta regionale, per l'ulteriore periodo di mesi dodici decorrenti, senza soluzione di continuità, dalla scadenza della precedente autorizzazione e fino al 27 settembre 2013;

2) DI DEMANDARE al Dipartimento n. 7 «Organizzazione e Personale» l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;

3) DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a:

— Azienda Calabria Lavoro, Via Tenente Panella n. 20 - 89125 Reggio Calabria;

— dott.ssa Alampi Teresa Emilia Maria, Via S. Caterina m. 134 - Reggio Calabria;

4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*
F.to: Zoccali

Il Presidente
F.to: Scopelliti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6 dicembre 2012, n. 533

Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, art. 47 «Sistema di incentivazione per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro» - Approvazione Protocollo d'intesa con L'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

— La Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, art. 47 per come modificato e integrato dalle LL.RR. 3 febbraio 2012, nn. 1 e 2 e 11 aprile 2012, n. 12, prevede l'attivazione di una serie di iniziative mirate allo sviluppo dell'area di Gioia Tauro;

— La Regione Calabria, attraverso detta disposizione, ha inteso individuare priorità e indirizzi per sostenere lo sviluppo produttivo dell'area di Gioia Tauro e del sistema portuale, prevedendo uno stanziamento complessivo di 8 milioni di euro a valere sulle risorse del bilancio regionale;

— A sostegno del sistema portuale e retroportuale, la legge regionale prevede l'attivazione di specifici interventi finalizzati a:

- rafforzare la struttura imprenditoriale e produttiva locale;
- potenziare i servizi di intermodalità, promuovendo un maggiore utilizzo della rete ferroviaria da parte delle imprese e contenendo il trasporto su gomma;

– rendere maggiormente competitivo il sistema portuale, accrescendone e intensificandone le attività e i servizi.

— La Giunta Regionale, con deliberazione n. 313 del 23 Giugno 2012 ha approvato il Piano di Utilizzo delle risorse per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro, ai sensi della L.R. 23 Dicembre 2011, n. 47, come modificata ed integrata, art. 47 e seguenti.

— La Linea 3-misura 3.3 «Rafforzamento dei servizi del sistema portuale» del predetto Piano di Utilizzo contempla, tra le azioni da incentivare per lo sviluppo e l'accrescimento dei servizi portuali al fine di rendere lo scalo gioiese maggiormente accessibile e competitivo prevede una serie di obiettivi di sviluppo:

– Promuovere azioni di efficientamento dell'infrastruttura portuale;

– Realizzare operazioni di marketing tendenti a fidelizzare gli operatori del Porto di Gioia Tauro e facilitare alle merci una connessione più rapida da e per il porto in un momento di grave crisi del trasporto marittimo mondiale;

– L'attività di marketing dovrà essere svolta a favore del Porto di Gioia Tauro attraverso misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali;

– Perseguire connessioni più strette tra le imprese operanti nella Regione Calabria ed il Porto di Gioia Tauro in modo che quest'ultimo possa essere visto come la porta d'accesso e d'uscita principale delle merci che transitano sul territorio calabrese;

– Supportare le imprese calabresi ad inserirsi in un circuito logistico internazionale in grado di generare nuove opportunità di sviluppo;

– Favorire la messa in rete delle attività produttive correlate all'attività del porto;

– Implementazione della security portuale.

— In relazione alle misure premiali concesse dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, i volumi di traffico diretti allo scalo gioiese si sono incrementati nell'anno 2012, il quale registra un incremento presuntivo al 31/12 di 445.018 Teus circa;

— Anche per l'anno 2012 l'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende introdurre la medesima misura premiale della riduzione delle tasse d'ancoraggio;

— L'Autorità Portuale di Gioia Tauro concorre con proprie risorse pari ad € 3.500.000, derivanti dalla compressione delle spese correnti, alla riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2012 a favore degli operatori aventi diritto nei sensi suindicati;

— L'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende inoltre portare avanti mirate azioni di marketing intese a promuovere il complesso delle attività portuali mediante specifici endorsement con i principali attori del cluster marittimo mondiale;

— L'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende potenziare i servizi di security portuale mediante l'acquisto di nuove attrezzature ed impianti e l'accrescimento del profilo professionale del personale operante, in correlazione con l'avvertita esigenza degli operatori economici interessati di fruire in sicurezza dei servizi e delle infrastrutture portuali.

Considerato che:

— La Regione Calabria valuta come strategico il mantenimento ed il rafforzamento delle attività del Porto, riconoscendo l'indispensabilità di azioni finalizzate al mantenimento ed allo sviluppo dei trasporti di transhipment e dei flussi di import/export. Ciò anche al fine di favorire le attività economiche regionali mediante maggiori possibilità di realizzare interscambi di merci con il resto del mondo;

— L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, condividendo le valutazioni della Regione Calabria, si rende disponibile ad attuare delle misure di mantenimento, sviluppo e promozione del Porto;

— La Regione Calabria e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro considerano indispensabile perseguire i seguenti obiettivi di sviluppo per l'area del Porto:

a) Promuovere azioni di efficientamento dell'infrastruttura portuale;

b) Realizzare operazioni di marketing tendenti a fidelizzare gli operatori del Porto di Gioia Tauro e facilitare alle merci una connessione più rapida da e per il porto in un momento di grave crisi del trasporto marittimo mondiale. L'attività di marketing dovrà essere svolta a favore del Porto di Gioia Tauro attraverso misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali;

c) Perseguire connessioni più strette tra le imprese operanti nella Regione Calabria ed il Porto di Gioia Tauro in modo che quest'ultimo possa essere visto come la porta d'accesso e d'uscita principale delle merci che transitano sul territorio calabrese;

d) Supportare le imprese calabresi ad inserirsi in un circuito logistico internazionale in grado di generare nuove opportunità di sviluppo;

e) Favorire la messa in rete delle attività produttive correlate all'attività del porto;

f) Implementazione della security portuale;

DATO CHE:

— per il conseguimento degli obiettivi per come soprari-chiamati la Regione Calabria intende sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per come allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

— la Regione Calabria intende vincolare € 5.000.000,00 sul capitolo 22020208 del Bilancio regionale 2012 per come già previsto dal Piano di Utilizzo approvato e in particolare sulla Linea 3-misura 3.3 «Rafforzamento dei servizi del sistema portuale».

RITENUTO, per quanto sopra, dover procedere all'approvazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'attuazione della Linea 3-misura 3.3 «Rafforzamento dei servizi del sistema portuale» e contestualmente disporre il vincolo della somma di € 5.000.000,00, compresa nell'importo previsto del Piano di Utilizzo - Linea 3 - misura 3.3- pari ad € 5.000.000,00 a valere sul capitolo 22020208 del bilancio regionale corrente, che presenta la necessaria ed obbligatoria copertura finanziaria;

VISTO altresì l'art. 4 della L.R. n. 47/2011 si attesta che il capitolo indicato presenta la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria;

VISTI:

— la Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47 per come modificata e integrata dalle LL.RR. 3 febbraio 2012, nn. 1 e 2 e 11 aprile 2012, n. 12;

— la legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

SU PROPOSTA dell'assessore alle Attività Produttive, Antonio Stefano Caridi, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende confermato

— di approvare, l'allegato Protocollo d'Intesa da stipulare con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, art. 47 e s.m.i. e della deliberazione n. 313 del 23 Giugno 2012;

— di demandare al Dipartimento «Attività Produttive» la predisposizione e l'attuazione di tutti gli atti e le attività connesse alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, nonché l'assunzione dell'impegno di spesa di € 5.000.000,00 a valere sul capitolo 22020208 del bilancio regionale corrente, che presenta la necessaria ed obbligatoria copertura finanziaria;

— di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*
F.to: Zoccali

Il Presidente
F.to: Scopelliti

(segue allegato)

REGIONE



CALABRIA

L'anno 2012 (duemiladodici) addì _____ del mese di _____ alle ore _____, nella sede della Regione Calabria sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori:

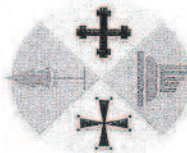
- la Regione Calabria, rappresentata da _____

- l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, rappresentata dal Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, tale nominato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87, domiciliato per la carica presso l'Ufficio stesso,

PREMESSO CHE:

- a) Con legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 – art. 47 – (modificata e integrata dalle LL.RR. 3 febbraio 2012, nn. 1 e 2 e 11 aprile 2012, n. 12), è stata prevista l'attivazione di una serie di iniziative mirate allo sviluppo dell'area di Gioia Tauro.
- b) A sostegno del sistema portuale e retroportuale, la legge regionale di cui al punto precedente prevede l'attivazione di specifici interventi finalizzati a:
 - rafforzare la struttura imprenditoriale e produttiva locale;
 - potenziare i servizi di intermodalità, promuovendo un maggiore utilizzo della rete ferroviaria da parte delle imprese e contenendo il trasporto su gomma;
 - rendere maggiormente competitivo il sistema portuale, accrescendone e intensificandone le attività e i servizi.
- c) La Giunta Regionale, con deliberazione n. 313 del 23 Giugno 2012 ha approvato il Piano di Utilizzo delle risorse per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro, ai sensi della L.R. 23 Dicembre 2011, n. 47, come modificata ed integrata, art. 47 e seguenti.

REGIONE



CALABRIA



PROTOCOLLO D'INTESA

FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE ED ALLO SVILUPPO DEL
PORTO DI GIOIA TAURO

TRA

LA REGIONE CALABRIA

E

L'AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

(L.r. n.47/2011 – art. 47)

REGIONE



CALABRIA

- d) La Linea 3-misura 3.3 "Rafforzamento dei servizi del sistema portuale" del predetto Piano di Utilizzo contempla, tra le azioni da incentivare per lo sviluppo e l'accrescimento dei servizi portuali al fine di rendere lo scalo gioiese maggiormente accessibile e competitivo prevede una serie di obiettivi di sviluppo:
- Promuovere azioni di efficientamento dell'infrastruttura portuale;
 - Realizzare operazioni di marketing tendenti a fidelizzare gli operatori del Porto di Gioia Tauro e facilitare alle merci una connessione più rapida da e per il porto in un momento di grave crisi del trasporto marittimo mondiale.
 - L'attività di marketing dovrà essere svolta a favore del Porto di Gioia Tauro attraverso misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali;
 - Perseguire connessioni più strette tra le imprese operanti nella Regione Calabria ed il Porto di Gioia Tauro in modo che quest'ultimo possa essere visto come la porta d'accesso e d'uscita principale delle merci che transitano sul territorio calabrese;
 - Supportare le imprese calabresi ad inserirsi in un circuito logistico internazionale in grado di generare nuove opportunità di sviluppo;
 - Favorire la messa in rete delle attività produttive correlate all'attività del porto;
 - Implementazione della security portuale.
- e) Per l'anno 2011 l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha previsto, quale misura premiale in esecuzione della facoltà concessa dall'art. 5, comma 7 - *duodecies*, della L. 25/2010 di conversione con modifiche del D.L. 194/2009, e dall'articolo 2, comma 2-*novies* della L. 10/2011, come prorogati dall'art. 11, comma 1, lett. b) della L. 14/2012 di conversione con modifiche del D.L. 216/2011, la riduzione delle tasse d'ancoraggio a favore dei vettori marittimi che hanno scalato i porti della circoscrizione territoriale, appartenenti a compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che

REGIONE



CALABRIA

- avessero maturato i requisiti previsti dall'apposito Regolamento, approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 5/2011 del 5/5/2011.
- Le minori entrate derivanti dalla riduzione del gettito delle tasse d'ancoraggio sono state fronteggiate dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, quanto alla somma di € 3.800.000,00, mediante la compressione delle spese correnti, e quanto alla somma di € 5.200.000,00, mediante contributo statale erogato con Decreto Interministeriale n. 357/2011, a valere sulle risorse reperite ai sensi dell'art. 2-*novies* della L. 10/2011.
 - Anche in relazione alle misure premiali concesse dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, i volumi di traffico diretti allo scalo gioiese si sono incrementati nell'anno 2012, il quale registra un incremento presuntivo al 31/12 di 445.018 Teus circa.
 - Anche per l'anno 2012 l'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende introdurre la medesima misura premiale della riduzione delle tasse d'ancoraggio in esecuzione della facoltà contemplata dalla normativa statale in epigrafe citata, mediante rimborsi dei pagamenti eccedenti l'ammontare della tassa, come ridotta secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento, corrisposta dai vettori marittimi che hanno scalato i porti della circoscrizione territoriale, appartenenti a compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che avessero maturato i requisiti previsti.
 - L'Autorità Portuale di Gioia Tauro concorre con proprie risorse pari ad € 3.500.000, derivanti dalla compressione delle spese correnti, alla riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2012 a favore degli operatori aventi diritto nei sensi suindicati.
 - L'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende inoltre portare avanti mirate azioni di marketing intese a promuovere il complesso delle attività portuali mediante specifici *endorsement* con i principali attori del cluster marittimo mondiale.

REGIONE



CALABRIA

4. Tale favorevole circostanza è tuttavia determinata, non tanto dai volumi di import/export che, seppure in crescita, non sarebbero in grado di attrarre da soli i numerosi servizi di linea che attualmente fanno scalo nel Porto di Gioia Tauro, ma dall'attività dominante di transshipment che, mettendo in relazione i servizi di linea oceanici con una fitta rete distributiva feeder, offre alla Regione Calabria grandi opportunità di sviluppo grazie alle economie sui costi di trasporto delle merci, generate dalla vicinanza del porto ai luoghi di origine o destino dei prodotti commercializzati;

5. La Regione Calabria valuta come strategico il mantenimento ed il rafforzamento delle attività del Porto, riconoscendo l'indispensabilità di azioni finalizzate al mantenimento ed allo sviluppo dei trasporti di transshipment e dei flussi di import/export. Ciò anche al fine di favorire le attività economiche regionali mediante maggiori possibilità di realizzare interscambi di merci con il resto del mondo;

6. L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, condividendo le valutazioni della Regione Calabria, si rende disponibile ad attuare delle misure di mantenimento, sviluppo e promozione del Porto.

7. La Regione Calabria e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro considerano indispensabile perseguire i seguenti obiettivi di sviluppo per l'area del Porto:

- a. Promuovere azioni di efficientamento dell'infrastruttura portuale;
- b. Realizzare operazioni di marketing tendenti a fidelizzare gli operatori del Porto di Gioia Tauro e facilitare alle merci una connessione più rapida da e per il porto in un momento di grave crisi del trasporto marittimo mondiale. L'attività di marketing dovrà essere svolta a favore del Porto di Gioia Tauro attraverso misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali;

REGIONE



CALABRIA

k) L'Autorità Portuale di Gioia Tauro intende potenziare i servizi di security portuale mediante l'acquisto di nuove attrezzature ed impianti e l'accrescimento del profilo professionale del personale operante, in correlazione con l'avvertita esigenza degli operatori economici interessati di fruire in sicurezza dei servizi e delle infrastrutture portuali.

l) Il Comitato Portuale di Gioia Tauro, con deliberazione del _____ ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma.

CONSIDERATO CHE:

1. L'area portuale di Gioia Tauro, svolge, e può ancor più svolgere, un ruolo di sostegno all'economia regionale, migliorando i collegamenti internazionali verso l'Europa, il Mediterraneo ed il resto del mondo, perseguendo adeguate strategie di sviluppo e promozione dei traffici.

2. È evidente come lo sviluppo del Porto trascenda la funzionalità meramente portuale, per andare a beneficio dell'intera collettività, in considerazione del ruolo che lo scalo gioiese riveste sotto il profilo occupazionale ed economico. Peraltro, per il mantenimento ed il rafforzamento di tale ruolo sono necessarie delle efficaci azioni promozionali e di sviluppo;

3. Il Porto di Gioia Tauro, oltre ad essere un porto hub di transshipment di primaria importanza nel bacino del Mediterraneo, ha consolidato negli anni la propria posizione di principale porto di import/export della Regione Calabria. Attraverso la sua ampia rete distributiva marittima, il Porto di Gioia Tauro è oggi in grado di offrire agli operatori economici calabresi connessioni settimanali con tutti i continenti, collegando la Regione in maniera stabile e diretta con oltre 60 porti mediterranei e circa 80 porti extra mediterranei, inclusi i più grandi porti asiatici, americani e nord europei;

REGIONE



CALABRIA

Art. 3 – Obbligazioni e adempimenti**Obbligazioni ed adempimenti della Regione Calabria**

La Regione finanzia i seguenti programmi:

PROGRAMMA	CONTRIBUTO REGIONALE
AZIONI PER IL MANTENIMENTO, SVILUPPO E PROMOZIONE DEI TRASPORTI DI TRANSHIPMENT MEDIANTE L'ADOZIONE DI SPECIFICHE MISURE PREMIALI (Riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2012) CHE ASSICURINO AGLI OPERATORI CONDIZIONI IN LINEA A QUELLI DEI PRINCIPALI COMPETITORS NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	3.500.000,00
AZIONI DI MARKETING ALLO SCOPO DI FIDELIZZARE GLI OPERATORI PORTUALI	500.000,00
IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI SECURITY PORTUALE ESPLETATI ANCHE MEDIANTE LA "GIOIA TAURO PORT SECURITY S.R.L.", PARTECIPATA AL 100% DALL'AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO	1.000.000,00
TOTALE	5.000.000,00

L'erogazione dei contributi avverrà entro il 31/12/2012.

Le risorse finanziarie sono a valere sulla Legge Regionale 23/12/2011 n. 47, come modificata ed integrata – Art. 47 e seguenti— Linea di azione 3.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

Obbligazioni ed adempimenti dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro si impegna a dare corso alla seguente azione:

AZIONE	RISORSE
RIDUZIONE DELLE TASSE D'ANCORAGGIO IN ESECUZIONE DELLA FACOLTÀ CONCESSA DALL'ART. 5, COMMA 7 - <i>DUODECIES</i> , DELLA L. 25/2010 DI CONVERSIONE CON MODIFICHE	€ 3.500.000,00

REGIONE



CALABRIA

- c. Perseguire connessioni più strette tra le imprese operanti nella Regione Calabria ed il Porto di Gioia Tauro in modo che quest'ultimo possa essere visto come la porta d'accesso e d'uscita principale delle merci che transitano sul territorio calabrese;
- d. Supportare le imprese calabresi ad inserirsi in un circuito logistico internazionale in grado di generare nuove opportunità di sviluppo;
- e. Favorire la messa in rete delle attività produttive correlate all'attività del porto;
- f. Implementazione della security portuale.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti conviene si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premessa e allegati

La premessa e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Il presente accordo di programma, nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, ha lo scopo di finanziare le attività di mantenimento, sviluppo e promozione dei trasporti di transhipment mediante l'adozione di specifiche misure premiali (riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2012) che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali *competitors* nazionali ed internazionali, le azioni di marketing allo scopo di fidelizzare gli operatori portuali e l'implementazione dei servizi di security portuale, in coerenza con le azioni previste dalla Linea 3 - misura 3.3 "Rafforzamento dei servizi del sistema portuale" del Piano di Utilizzo delle risorse per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro, ai sensi della L.R. 23 Dicembre 2011, n. 47, come modificata ed integrata, art. 47 e seguenti .

REGIONE



CALABRIA

DEL D.L. 194/2009, E DALL' ARTICOLO 2, COMMA 2-NOVIES DELLA L. 10/2011, COME PROROGATI DALL'ART. 11, COMMA 1, LETT. B) DELLA L. 14/2012 DI CONVERSIONE CON MODIFICHE DEL D.L. 216/2011

Le risorse per fare fronte alla riduzione delle tasse d'ancoraggio poste a carico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro derivano dalla riduzione delle spese correnti per l'anno 2012, a seguito di apposita variazione di bilancio.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro si impegna inoltre a realizzare ogni opportuna iniziativa per il mantenimento, lo sviluppo e la promozione dei trasporti di transhipment mediante l'adozione di specifiche misure premiali (riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2012) che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali *competitors* nazionali ed internazionali, a dare corso alle azioni di marketing allo scopo di fidelizzare gli operatori portuali e all'implementazione dei servizi di security portuale espletati anche mediante la "Gioia Tauro Port Security s.r.l.", partecipata al 100% dall' Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Tali attività dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Calabria.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro potrà, comunque, rimodulare i programmi fermo restando che il contributo che verrà erogato dalla Regione Calabria rimarrà unicamente quello indicato nel presente Accordo.

Art. 4 – Effetti giuridici dell'accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.



Art. 5 – Modifiche all'accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto del Presidente della Regione Calabria.

Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere saranno oggetto di un aggiornamento dell'Accordo di Programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

Art. 6 – Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.

Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle attività.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Calabria o suo delegato e dal Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro o suo delegato.

REGIONE



CALABRIA



I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Calabria all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo.

Art. 8 – Controversie

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e della successiva appendice al medesimo, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Catanzaro su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 9 – Durata dell'accordo

La durata del presente Accordo è stabilita in 24 mesi decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Calabria, e comunque entro il 2014; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo sarà valutata dal Collegio di Vigilanza su richiesta del soggetto richiedente.

Il legale rappresentante della Regione Calabria

.....

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro
Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI